

Wuz.it

## Cultura & spettacolo

### La congiura Machiavelli di Michael Ennis

**In qualche modo, l'amuleto di Juan aveva viaggiato per cinque anni e per centinaia di miglia, attraversando l'Italia in lungo e in largo, per poi tornare nelle mani di suo padre. È così che la Fortuna manifesta la sua predilezione per l'ironia crudele.**

Il Rinascimento italiano è sicuramente uno dei periodi storici più affascinanti, non solo per i livelli artistici e culturali raggiunti, ma anche per gli intrighi, le lotte e le congiure che lo hanno caratterizzato. Non sorprende, dunque, che numerosi scrittori, da ogni parte del mondo, abbiano attinto a questa inesauribile fonte di ispirazione per i loro romanzi.

È questo il caso dell'americano **Michael Ennis**, ex insegnante di storia dell'arte presso l'università del Texas, e autore di tre romanzi storici:

l'ultimo uscito in Italia, *La congiura Machiavelli*, vede Niccolò Machiavelli e Leonardo da Vinci – entrambi legati per motivi diversi a Cesare Borgia, il Valentino, figlio del papa Alessandro VI –, sulle tracce di un brutale assassino che, lasciando sui corpi smembrati delle donne uccise enigmatici messaggi, sembra voler lanciare ai due artisti una vera e propria sfida.

Juan, fratello di Cesare e il più amato tra i figli del Papa, che lo aveva nominato capitano generale della Santa Chiesa – un ruolo per cui era totalmente inadeguato –, **è stato ucciso a Roma nel 1497 in circostanze misteriose** e, nonostante vari sospettati, il suo uccisore non è mai stato scoperto. Quando, a Imola, nel più settentrionale degli Stati pontifici, viene ritrovata la miniatura in bronzo di una testa di toro, l'amuleto dal quale Juan non si separava mai, il papa costringe la bella Damiata, cortigiana e amante del figlio assassinato, a mettersi in viaggio per scoprire l'identità del colpevole: fino a quel momento, il piccolo Giovanni, nato dalla loro relazione, sarà trattenuto presso il Pontefice.



o la sua corte fin dall'inizio del 1502, Damiata è convinta che l'assassino sia da cercare rano contro lo stesso Valentino. Ben presto, però, le appare chiaro che non è stato ccise ed i loro resti sono stati collocati in punti ben precisi. Ad aiutare la cortigiana a saranno appunto **Niccolò Machiavelli**, un segretario della cancelleria fiorentina di grado

ana per acquietare il Valentino ed evitare un attacco, e **Leonardo da Vinci**, all'epoca ingegnere e nella intrapresa sarà una competizione che cercheranno di vincere sfruttando, il primo, l'approfondita il metodo scientifico basato sulla misurazione di ogni singolo elemento analizzato.

**Amorosi e tradimenti**, superstizioni contadine e ossessioni erotiche fanno da sfondo a questa abili e, a volte, tragicamente moderne.

La narrazione, come precisa lo stesso autore, "è basata su eventi reali. Tutti i personaggi principali che gli archivi documentali ci dicono che hanno fatto, esattamente dove e quando l'hanno fatto. E perché l'hanno fatto. Ed è lì che si nasconde una storia...".

**Storionante.**

*lewtan)*

**S**

In Texas, ha sviluppato un programma per  
per e ha lavorato come consulente e  
come autore di romanzi storici. Ha scritto per  
ora regolarmente con «Texas Monthly».

